

GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 70°

ROMA - Mercoledì, 30 ottobre 1929 - Anno VIII

Numero 253

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I, 13. — Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele, 30. — Aquila: Agnelli F., via Principe Umberto, 25. — Arezzo: Pellegrini A., via Cavour, 15. — Ascoli Piceno: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Asmara, A. A. e F. Cicero. — Avellino: Leprino C. — Bari: Libr. editr. Fava Luigi & Guglielmo, via Sparano, 36. — Belluno: Silvio Benetta, editore. — Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi, 219. — Bengasi: Russo Francesco. — Bergamo: Libr. inter. Istit. Ital. di Arti Grafiche dell'A.L.I. — Bologna: Libr. editr. Cappelli Lucio, via Farini, 6. — Brescia: Castoldi M., Largo Zanardelli. — Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. — Brindisi: Carlucci Luigi. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colaneri Giovanni « Casa Molisana del libro ». — Caserta: F. Croce e Figli. — Catania: Libr. Editr. Giannotta Nicolò, via Lincoln, 271-275; Società Editrice internaz., via Vittorio Emanuele, 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: F. Piccirilli. — Como: Nani e C. — Cosenza: Intendenza di finanza (Servizio vendita). — Cremona: Libreria Sonzogno E. — Cuneo: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma, 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini e F. Bianchini, piazza Pace, 31. — Firenze: Rossini Armando, piazza Unità Italiana, 9; Ditta Bemporad e Figlio, via del Proconsolo, 7. — Fiume: Libr. Pop. « Minerva », via Galilei, 6. — Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. — Foggia: Piloni Michele. — Forlì: Archetti G., Corso Vitt. Em., 12. — Genova: Libr. Fratelli Treves dell'A. L. I., Soc. Editr. Intern., via Petrarca, 22-24. — Grosseto: Signorelli F. — Gorizia: Paternoli G., Corso Giuseppe Verdi, 37. — Imperia: S. Benedusi; Cavallotti G. — Livorno: S. Belforte e C. — Lucca: S. Belforte e C. — Macerata: P. M. Ricci. — Mantova: U. Mondovi, Corso Vittorio Emanuele, 54. — Messina: Ferrara Vincenzo, viale San Martino, 45; G. Principato; D'Anna Giacomo. — Milano: Libreria Fratelli Treves dell'Anonima Libreria Italiana, Galleria Vittorio Emanuele nn. 64, 66, 68; Società Editrice Internazionale, via Bocchetto, 8; A. Vallardi, via Stelvio, 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Arcivescovado n. 1; Libreria Italia, via Durini n. 1. — Modena: G. T. Vincenzi e nipote. Portico del Collegio. — Napoli: Paravia & Treves, via Guglielmo S. Felice, 49; Raffaele Majolo e Figlio, via T. Caravita, 30; A. Vallardi, via Stelvio n. 2. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I, 26; Ist. Geogr. De Agostini. — Nuoro: Margaroli G. — Padova: A. Draghi, via Cavour, 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele, 335. — Parma: Libreria Faccadori, via al Duomo, 20-21; Società Editrice Internazionale, via del Duomo, 20-26. — Pavia: Bruni & Marelli. — Perugia: Natale Simonelli. — Pesaro: Rodopa Gennari. — Piacenza: Editore V. Porta, via Cavour, n. 10-12. — Pisa: Minerva (già Bemporad) Biunite Sottoborgo. — Pistoia: A. Pacinotti. — Pola: Schmidt, piazza Foro, 17. — Potenza: Ditta Raffaele Marchesello. — Ravenna: E. Lavagna & Figli. — Reggio Calabria: R. D'Angelo. — Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Felice Cavallotti. — Rieti: A. Tomassetti. — Roma: Fratelli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani, 88; Maglione, via Due Macelli, 88; Mantegazza degli Eredi Cremonesi, via 4 Novembre, 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto, 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele; Libreria Littorio, Corso Umberto, 330; Istituto Geografico De Agostini, via della Stamperia, 64-65; Libreria Scienze e Lettere del dott. G. Barati, piazza Madama, 19-20. — Rovigo: G. Marin, via Cavour, 48. — Sansevero: Luigi Venditti, piazza Municipio, 9. — Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele, 14. — Savona: Pietro Lodola. — Siena: Libreria S. Bernardino, via Cavour, 42. — Siracusa: O. Greco. — Sondrio: E. Zucchi, via Dante, 9. — Spezia: A. Zacutti, via Felice Cavallotti, 3. — Taranto: Fratelli Filippi, via Archita. — Teramo: L. D'Ignazio. — Terni: Stabilimento Alterocca. — Torino: Editrice F. Casanova & C., piazza Garignano; Soc. Editr. Intern., via Garibaldi, 20; Fratelli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa, 6; Libreria S. Lattes & C., via Garibaldi, 3. — Trapani: Giuseppe Banci, Corso Vittorio Emanuele, 82. — Trento: Editr. Marcello Disertori, via S. Pietro, 6. — Treviso: Longo & Zoppelli. — Trieste: Lucio Cappelli, Corso Vittorio Emanuele, 12; Treves & Zanichelli, Corso Vittorio Emanuele, 27. — Tripoli: Libreria Minerva di Capopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: Alfonso Benedetti, via Paolo Sarpi, 41. — Varese: Maj & Mainati. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele, 3844. — Verelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cagianca, via Mazzini, 42. — Vicenza: Giovanni Galla, via Cesare Battisti. — Viterbo: Fratelli Buffetti. — Zara: E. De Sconfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI. — Torino: Rosenberg & Sellier, via Maria Vittoria, 18. — Milano: Casa Editrice Ulrico Hoepli, Galleria de Cristoforis.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della O.I.T. nelle principali città del mondo. — Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 485. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Lavini Perreggini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 Septembre, 24.

CONCESSIONARI GENERALI D'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi P. Monum; Milano: Napoli, via Mezzocannone 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite nella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

AVVERTENZA.

Le somme dovute per acquisto di pubblicazioni ufficiali, per abbonamenti e per inserzioni sulla « Gazzetta », nonché quelle per acquisto di Atti di Governo e per abbonamenti alle Raccolte delle leggi e dei decreti, compresi gli abbonamenti obbligatori, debbono essere versate al c/c 1/2640, intestato allo Istituto Poligrafico dello Stato, avendo cura di indicare sempre nel retro dei certificati di allibramento la causale dell'invio, poichè l'Istituto non assume alcuna responsabilità per disguidi o ritardi causati dall'omissione di tale comunicazione.

La vendita degli Atti di Governo che finora veniva effettuata in via Giulia, 52, sarà d'ora in avanti eseguita presso la Libreria dello Stato nel Palazzo del Ministero delle Finanze in via XX Settembre.

SOMMARIO

Numero di
pubblicazione

LEGGI E DECRETI

2521. — REGIO DECRETO 3 ottobre 1929, n. 1866.
Proroga della facoltà, concessa al provveditore agli studi dall'art. 116 del regolamento 6 giugno 1925, n. 1084, di autorizzare gli insegnanti non abilitati a continuare l'insegnamento in scuole medie private . . . Pag. 4858
2522. — REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 1813.
Contributo scolastico dovuto dal comune di Crocefieschi in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722 Pag. 4858
2523. — REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 1812.
Contributo scolastico dovuto dal comune di Bogliasco, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722 Pag. 4859
2524. — REGIO DECRETO 29 agosto 1929, n. 1816.
Rettificazione del contributo scolastico dovuto, per il quinquennio 1924-1928, dal comune di Arcevia in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722. Pag. 4859
- REGIO DECRETO 23 agosto 1929.
Approvazione della costituzione dell'Ufficio di presidenza dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli per il triennio 1929-1931. Pag. 4860
- DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1929.
Riconoscimento della Società anonima cooperativa « Casa del Fascio di Medolla » ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 Pag. 4860
- DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1929.
Riconoscimento del Fascio di Asciano (Siena) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 Pag. 4861
- DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 4861

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 4867
- Ministero delle corporazioni - Ufficio della proprietà intellettuale: 1° elenco dei trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio trascritti nel mese di gennaio 1927. Pag. 4867

CONCORSI

- Ministero delle finanze: Concorso per assegni vitalizi facoltativi sulla Cassa sovvenzioni per impiegati e superstiti di impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione Pag. 4880

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

- Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, in Padova: Elenco delle obbligazioni 4.50 per cento sorteggiate nella 19ª estrazione del 17 agosto 1929 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.
- Comune di Busto Arsizio: Elenco delle obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 2 ottobre 1929 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.
- Prodotti chimici Cesare Pegna e figli, in Firenze: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1929 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.
- Società anonima immobiliare sede della Banca commerciale, in Milano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1929.
- Società varesina per imprese elettriche, in Varese: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 15 ottobre 1929 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.
- Società prealpina di trasporti, in Varese: Elenco delle obbligazioni, emissione 1920, sorteggiate il 15 ottobre 1929.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2521.

REGIO DECRETO 3 ottobre 1929, n. 1866.

Proroga della facoltà, concessa al provveditore agli studi dall'art. 116 del regolamento 6 giugno 1925, n. 1084, di autorizzare gli insegnanti non abilitati a continuare l'insegnamento in scuole medie private.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Veduto l'art. 116 del regolamento 6 giugno 1925, n. 1084;
Riconosciuta la opportunità di prorogare la disposizione transitoria contenuta nel suddetto art. 116;
Sentito il parere del Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La facoltà concessa al provveditore agli studi dall'art. 116 del regolamento 6 giugno 1925, n. 1084, di autorizzare a continuare nell'insegnamento privato coloro che, alla data predetta, si trovavano ad insegnare in scuole medie private, senza possedere il titolo legale di abilitazione, è prorogata al 31 dicembre 1930.

L'autorizzazione è subordinata al parere favorevole della Giunta per l'istruzione media e al risultato favorevole di apposita ispezione che sarà eseguita su domanda e a spese degli interessati.

La domanda deve essere presentata non oltre il 30 giugno 1930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 ottobre 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIULIANO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 183. — FERZI.

Numero di pubblicazione 2522.

REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 1813.

Contributo scolastico dovuto dal comune di Crocefieschi in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927 che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;

Veduto l'articolo 2 del R. decreto-legge 31 dicembre 1923, n. 2996, e l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduti i commi 2°, 3° e 4° dell'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto il R. decreto 5 febbraio 1928 per effetto del quale l'amministrazione delle scuole elementari del comune di Crocefieschi fu assunta dal Consiglio scolastico della Liguria a decorrere dal 1° gennaio 1928;

Veduto l'elenco delle scuole classificate e provvisorie legalmente istituite ed esistenti alla predetta data del 1° gennaio 1928 nel sopracitato Comune: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Genova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Crocefieschi, della provincia di Genova, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di lire 1600 risultante dall'elenco annesso al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 131. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per l'anno 1928.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	Totale

I. — Provincia di GENOVA.

1	Crocefieschi	2	800	1,600
---	------------------------	---	-----	-------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per la pubblica istruzione:
BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 2523.

REGIO DECRETO 23 agosto 1929, n. 1812.

Contributo scolastico dovuto dal comune di Bogliasco, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 18 ottobre 1927 che stabilisce le sedi dei Provveditorati agli studi e le relative circoscrizioni;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 360;

Veduto l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduto il R. decreto 7 febbraio 1926 per effetto del quale l'amministrazione delle scuole elementari del comune di Bogliasco fu assunta dal Consiglio scolastico della Liguria a decorrere dal 1° luglio 1926;

Veduto l'elenco delle scuole classificate legalmente istituite ed esistenti al 1° luglio 1926 nel predetto Comune: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Genova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Bogliasco, della provincia di Genova, deve versare annualmente alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, il cui ammontare rimane fissato nella somma di L. 2400, risultante dall'elenco annesso al presente decreto, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 130. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il periodo 1° luglio 1926-31 marzo 1930.

Numero d'ordine	COMUNI	Numero dei posti di scuole classificate legalmente istituite in ciascun Comune	Contributo a carico di ciascun Comune	
			per ogni posto d'insegnante di scuola classificata legalmente istituita	Totale

I. — Provincia di GENOVA.

1	Bogliasco	6	400	2,400
---	---------------------	---	-----	-------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per la pubblica istruzione:
BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 2524.

REGIO DECRETO 29 agosto 1929, n. 1816.

Rettifica del contributo scolastico dovuto, per il quinquennio 1924-1928, dal comune di Arcevia in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 14 gennaio 1926, n. 430, col quale furono stabiliti i contributi scolastici dovuti, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928, dai Comuni delle

province di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Veduto il nuovo elenco delle scuole classificate e provvisorie legalmente istituite ed esistenti al 1° gennaio 1924 nel comune di Arcevia: elenco compilato dal Regio provveditore agli studi di Ancona, dal quale si rileva che a carico del Comune stesso fu liquidato un contributo diverso da quello effettivamente dovuto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il contributo che il comune di Arcevia, della provincia di Ancona, doveva versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, è ridotto ad annue L. 24,000 per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928.

Art. 2.

L'elenco annesso al R. decreto 14 gennaio 1926, n. 430, è rettificato, nella parte relativa al comune di Arcevia, come all'unito elenco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 29 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO — MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 ottobre 1929 - Anno VII
Atti del Governo, registro 289, foglio 134. — MANCINI.

ELENCO delle somme che i sottoindicati Comuni devono annualmente versare nella R. Tesoreria dello Stato, in applicazione dell'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, per il quinquennio 1° gennaio 1924-31 dicembre 1928.

Numero d'ordine	COMUNI	Ammontare annuo del contributo approvato con R. decreto 14-1-1926, n. 430			Ammontare annuo del contributo risultante dalla nuova liquidazione		
		Contributo a carico di ciascun Comune		in totale	Contributo a carico di ciascun Comune		in totale
		Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	per ogni posto d'istruzione di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita		Numero dei posti di scuole classificate e provvisorie legalmente istituite in ciascun Comune	per ogni posto d'istruzione di scuola classificata o provvisoria legalmente istituita	
I	Arcevia . . .	31	800	24,800	30	800	24,000

I. — Provincia di ANCONA.

I	Arcevia . . .	31	800	24,800	30	800	24,000
---	---------------	----	-----	--------	----	-----	--------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Il Ministro per la pubblica istruzione:
BELLUZZO.

REGIO DECRETO 23 agosto 1929.

Approvazione della costituzione dell'Ufficio di presidenza dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli per il triennio 1929-1931.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 25 dello statuto organico del Regio istituto d'incoraggiamento di Napoli, approvato con R. decreto 16 settembre 1887, n. 4976 (serie 3°);

Viste le deliberazioni del 29 novembre 1928-VII, 25 aprile 1929 e 2 maggio 1929-VII, con le quali l'assemblea dei soci dell'Istituto ha provveduto alla nomina delle cariche sociali per il triennio 1929-1931;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata la costituzione dell'Ufficio di presidenza dell'Istituto d'incoraggiamento di Napoli per il triennio 1929-1931, come sopra deliberata, nelle persone dei signori:

Pasquale Del Pezzo, socio, presidente;
Ferruccio Zambonini, socio, vice-presidente;
Umberto Pierantoni, socio, segretario generale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 23 agosto 1929 - Anno VII

VITTORIO EMANUELE.

MARTELLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1929 - Anno VII
Registro n. 5 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 246.

(5949)

DECRETO MINISTERIALE 17 aprile 1929.

Riconoscimento della Società anonima cooperativa « Casa del Fascio di Medolla » ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale la Società anonima cooperativa « Casa del Fascio di Medolla », costituita ad iniziativa dei fascisti di quel Comune allo scopo di costruire, acquistare ed esercire uno stabile per adibirlo a sede del Fascio, chiede che la Società stessa sia riconosciuta ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta alla Società anonima cooperativa « Casa del Fascio di Medolla » la capacità di acquistare, possedere

ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dalla Società predetta, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 aprile 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'Interno:
MUSCOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1929 - Anno VII
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 196.

(5950)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1929.

Riconoscimento del Fascio di Asciano (Siena) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO

ED

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Asciano (Siena) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Asciano (Siena) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 settembre 1929 - Anno VII

Il Capo del Governo, Ministro per l'Interno:
MUSCOLINI.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 ottobre 1929 - Anno VII
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 198.

(5951)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-27181.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Giuseppe Pogatschnig di Tomaso, nato a Monfalcone il 4 ottobre 1894 e residente a Monfalcone, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pogacini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giuseppe Pogatschnig è ridotto in « Pogacini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Ida Pogatschnig nata Blasini fu Giuseppe, nata il 10 luglio 1898, moglie;
2. Libero di Giuseppe, nato il 13 giugno 1920, figlio;
3. Angela di Giuseppe, nata il 26 novembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5390)

N. 11419-5911.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Piscane di Valentino, nato a Trieste il 16 dicembre 1895 e residente a Trieste, Rolano Scala Santa, n. 279, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pisani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Piscane è ridotto in « Pisani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elena Piscane nata Kassovich di Stefano, nata il 3 settembre 1898, moglie;
2. Elda di Giuseppe, nata il 18 settembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5391)

N. 11419-1788.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal signor Mario Pire fu Giovanni, nato a Sales il 29 gennaio 1900 e residente a Sales 36, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Peris »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Pire è ridotto in « Peris ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna Pire nata Vodepivec di Angelo, nata il 9 luglio 1905, moglie;
2. Mario di Mario, nato il 13 novembre 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5392)

N. 11419-5935.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Cesare Pollak fu Carlo, nato a Monza il 22 maggio 1888 e residente a Trieste, via Donata, 36, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Polla »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Cesare Pollak è ridotto in « Polla ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato

decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5393)

N. 11419-5825.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Pachor fu Giuseppe, nato a Trieste l'8 settembre 1877 e residente a Trieste, via Concordia, 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paeco »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Pachor è ridotto in « Paeco ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Elena Pachor nata Germek fu Antonio, nata il 15 aprile 1877, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 12 febbraio 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5394)

N. 11419-5921.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Rosalia Rossetti vedova Paoletich di Maria, nata a Trieste il 4 settembre 1867 e residente a Trieste, Pendice Scoglietto, 26, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paoletti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Rosalia Rossetti ved. Paoletich è ridotto in « Paoletti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giuseppe fu Pietro, nato il 16 settembre 1897, figlio;
2. Luigi fu Pietro, nato il 25 marzo 1905, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5395)

N. 11419-4313.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dalla signorina Andreina Pauletig nob. di Vialpino di Eugenio, nata a Gorizia il 7 agosto 1900 e residente a Trieste, Barcola via Cerreto, 37, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paoletti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Andreina Pauletig è ridotto in « Paoletti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5396)

N. 11419-4312.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Eugenio Pauletig nob. di Vialpino fu Andrea, nato a Gorizia il 20 aprile 1860 e residente a Trieste, Barcola via Cerreto, 37, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Paoletti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Eugenio Pauletig è ridotto in « Paoletti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Dolores Pauletig nata Uccelli fu Pietro, nata il 30 gennaio 1871, moglie.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5397)

N. 11419-6824.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Renner di Giuseppe, nato a Trieste il 26 marzo 1903 e residente a Trieste, via G. Orlandini, 23, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Reni »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Renner è ridotto in « Reni ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Olga Renner nata Zamparo fu Giacomo, nata il 23 febbraio 1905, moglie;
2. Silvano di Giuseppe, nato il 20 giugno 1923, figlio;
3. Liliana di Giuseppe, nata il 5 luglio 1924, figlia;
4. Ondina di Giuseppe, nata il 3 novembre 1925, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5398)

N. 11419-285.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Alfredo Sagratich fu Giuseppe, nato a Trieste il 4 marzo 1874 e residente a Trieste, corso Vittorio Emanuele, 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sagrati »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alfredo Sagraischeg è ridotto in « Sagraiti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Olga Sagraischeg nata Ianovitz fu Ferdinando, nata il 23 dicembre 1875, moglie;
2. Aldo di Alfredo, nato il 24 ottobre 1905, figlio;
3. Livia di Alfredo, nata il 5 agosto 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5399)

N. 11419-5902.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Scherian fu Nazario, nato a Capodistria il 1° settembre 1868 e residente a Trieste, via Coroneo, 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Seriani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Scherian è ridotto in « Seriani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Scherian nata Roncalli fu Pietro, nata il 4 aprile 1873, moglie;
2. Ermanno di Antonio, nato il 21 dicembre 1904, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5400)

N. 11419-30906.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Segec fu Giorgio, nato a Postumia il 27 luglio 1876 e residente a Postumia, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. de-

creto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Seghezzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Segec è ridotto in « Seghezzi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Agnese Segec nata Krainc fu Giuseppe, nata il 1° gennaio 1886, moglie;
2. Giovanni di Giovanni, nato il 22 febbraio 1911, figlio;
3. Francesco di Giovanni, nato il 29 novembre 1912, figlio;
4. Maria di Giovanni, nata il 5 marzo 1920, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5401)

N. 11419-7065.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Riccardo Sgonz di Paola, nato a Trieste il 19 agosto 1905 e residente a Trieste, via Cologna, 25, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Gozzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Riccardo Sgonz è ridotto in « Gozzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5402)

N. 11419-5927.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giusto Schwerza di Giovanni, nato a Trieste il 12 ottobre 1882 e residente a

Trieste, Scorcola, 103, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sferza »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giusto Schwerza è ridotto in « Sferza ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giusta di Giusto, nata il 14 agosto 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(540^o)

N. 11419-5926.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Schwerza di Giovanni, nato a Trieste il 25 settembre 1885 e residente a Trieste, via G. Boccaccio, 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sferza »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Schwerza è ridotto in « Sferza ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5404)

N. 11419-5928.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Schwerza fu Giacomo, nato a Trieste il 26 marzo 1851 e residente a

Trieste, Scorcola, 103, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sferza »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Schwerza è ridotto in « Sferza ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia Schwerza nata Piscianz fu Antonio, nata il 20 maggio 1858, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5405)

N. 11419-5925.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Schwerza di Giovanni, nato a Trieste il 26 settembre 1897 e residente a Trieste, viale XX Settembre, 56, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sferza »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quando all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Schwerza è ridotto in « Sferza ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Gabriella Schwerza nata Sekorajna di Ignazio, nata il 3 marzo 1901, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5406)

N. 11419-34463.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda del sig. Mario Schwab di Rodolfo, nato a Trieste il 22 novembre 1887 e residente a Trieste, via Fabio Severo, 41, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sabelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Schwab è ridotto in « Sabelli ».

Uguale riduzione è disposta per i familiari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Rosina Schwab nata De Zorzi di Giovanni, nata il 6 novembre 1891, moglie;
2. Maria di Mario, nata il 1° giugno 1915, figlia;
3. Bruna di Mario, nata il 28 agosto 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5407)

N. 11419-5026.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Schvokelj fu Francesco, nato a Trieste il 9 gennaio 1907 e residente a Trieste, via Tiziano Vecellio, 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Vochelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Schvokelj è ridotto in « Vochelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5403)

N. 11419-5823.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dal sig. Edoardo Schwab fu Rodolfo, nato a Trieste il 29 giugno 1890 e residente a Trieste, via Antonio Canova, 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sabelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Edoardo Schwab è ridotto in « Sabelli ».

Uguale riduzione è disposta per i familiari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Schwab nata Kosmerl fu Francesco, nata il 21 maggio 1900, moglie;
2. Bruno di Edoardo, nato il 14 aprile 1917, figlio;
3. Fulvia di Edoardo, nata il 27 giugno 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5409)

N. 11419-36689.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduta la domanda presentata dalla signora Elena Stener ved. Cucovich fu Antonio, nata a Muggia il 16 luglio 1879, e residente a Trieste, via Angelo Emo, 11, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Steno » e « Cucchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Elena Stener ved. Cucovich sono ridotti in « Steno » e « Cucchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 12 maggio 1929 - Anno VII

Il prefetto: FORNACIARI.

(5410)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 229.

Media dei cambi e delle rendite del 28 ottobre 1929 - Anno VII

Francia	75.17	Belgrado	33.76
Svizzera	369.93	Budapest (Pengo) . .	3.34
Londra	93.086	Albania (Franco oro)	368 —
Olanda	7.697	Norvegia	5.11
Spagna	273.25	Russia (Cervonetz) .	98 —
Belgio	2.67	Svezia	5.13
Berlino (Marco oro) .	4.566	Polonia (Sloty) . . .	214.25
Vienna (Schillinge) .	2.683	Danimarca	5.11
Praga	56.69	Rendita 3.50 % . . .	66.40
Romania	11.49	Rendita 3.50 % (1902).	61 —
(Oro)	17.95	Rendita 3 % lordo . .	39.40
Peso Argentino (Carta)	7.91	Consolidato 5 % . . .	78.45
New York	19.085	Obbligazioni Venezia	
Dollaro Canadese . .	18.80	3.50 %	71.15
Oro	368.25		

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Direzione generale dell'industria e delle miniere.

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

1° elenco dei trasferimenti di marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio trascritti nel mese di gennaio 1927.

1. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 19, n. 50 reg. att., n. 1939 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico « Benzosol ».

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

2. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 23, n. 80 reg. att., n. 2393 reg. gen. per contraddistinguere: prodotto medicinale detto « Alumnol ».

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

3. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 26, n. 18 reg. att., n. 2664 reg. gen. per contraddistinguere: prodotto chimico detto « Symphorol ».

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

4. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 26, n. 51 reg. att., n. 2692 reg. gen. per contraddistinguere: prodotto medicinale detto « Migränin ».

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

5. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 83 reg. att., n. 3459 reg. gen. per contraddistinguere combinazione argento albuminosa.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

6. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 87 reg. att., n. 3463 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

7. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 88 reg. att., n. 3464 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

8. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 89 reg. att., n. 3465 reg. gen. per contraddistinguere composto ferruginoso dell'antiperina.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

9. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 2 reg. att., n. 3468 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

10. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 32 reg. att., n. 3509 reg. gen. per contraddistinguere rimedi contro i mali degli organi respiratori.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

11. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 33 reg. att., n. 3510 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

12. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 34 reg. att., n. 3511 reg. gen. per contraddistinguere febrifugo rimedio contro il mal di capo.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

13. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 36, n. 33 reg. att., n. 3710 reg. gen. per contraddistinguere prodotti chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

14. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 36, n. 40 reg. att., n. 3720 reg. gen. per contraddistinguere un medicinale contro le febbri, i reumi, i dolori nevralgici, ecc.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

15. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 37, n. 47 reg. att., n. 3847 reg. gen. per contraddistinguere: preparato chimico-farmaceutico.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

16. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 37, n. 48 reg. att., n. 3848 reg. gen. per contraddistinguere: materia colorante.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

17. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 44, n. 33 reg. att., n. 4610 reg. gen. per contraddistinguere: sostanze coloranti.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

18. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 2 reg. att., n. 5868 reg. gen. per contraddistinguere: preparati chimici e farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

19. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 4 reg. att., n. 5870 reg. gen. per contraddistinguere: preparati chimici e farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

20. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 11 reg. att., n. 5880 reg. gen. per contraddistinguere: preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

21. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 12 reg. att., n. 5881 reg. gen. per contraddistinguere: preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

22. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 59, n. 57 reg. att., n. 6297 reg. gen. per contraddistinguere: preparato terapeutico per scopi di veterinaria.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

23. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 61, n. 46 reg. att., n. 6484 reg. gen. per contraddistinguere: preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

24. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 64, n. 23 reg. att., n. 6748 reg. gen. per contraddistinguere: sostanze coloranti e preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

25. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 65, n. 39 reg. att., n. 6901 reg. gen. per contraddistinguere: preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

26. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 67, n. 48 reg. att., n. 7139 reg. gen. per contraddistinguere: specifico curativo profilattico ed inoculativo per animali.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

27. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 77, n. 39 reg. att., n. 8181 reg. gen. per contraddistinguere: prodotti terapeutico emospastico.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

28. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 77, n. 4 reg. att., n. 8182 reg. gen. per contraddistinguere: prodotti farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

29. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 78, n. 32 reg. att., n. 8317 reg. gen. per contraddistinguere: preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

30. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 79, n. 95 reg. att., n. 8555 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

31. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 86, n. 5 reg. att., n. 9137 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

32. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 86, n. 6 reg. att., n. 9139 reg. gen. per contraddistinguere materie coloranti ricavate dal catrame compreso l'indaco e preparati d'indaco, prodotti chimici specialmente olii e mordenti di olii per l'industria tintoria.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

33. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 89, n. 84 reg. att., n. 9440 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

34. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 89, n. 85 reg. att., n. 9441 reg. gen. per contraddistinguere mezzi di cura contro le infezioni del sangue.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

35. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 2 reg. att., n. 10569 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

36. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 3 reg. att., n. 10570 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

37. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 93 reg. att., n. 11026 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici e preparati chimici per scopi fotografici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

38. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 96 reg. att., n. 11031 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici e preparati chimici per scopi fotografici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

39. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 103, n. 89 reg. att., n. 11143 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici e preparati chimici per scopi fotografici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

40. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 108, n. 24 reg. att., n. 11599 reg. gen. per contraddistinguere: colori derivati dal catrame inclusi l'indaco e preparati d'indaco, mordenti per la pittura e la stampatura.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

41. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 108, n. 26 reg. att., n. 11601 reg. gen. per contraddistinguere colori derivati dal catrame inclusi l'indaco ed i preparati d'indaco, mordenti per la tintura e la stampatura.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

42. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 108, n. 27 reg. att., n. 11602 reg. gen. per contraddistinguere colori derivati dal catrame, inclusi l'indaco ed i preparati d'indaco (escluso il turchinetto); mordenti per la tintura e la stampatura.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

43. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 119, n. 12 reg. att., n. 11820 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

44. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 115, n. 19 reg. att., n. 12294 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici, terapeutici e cosmetici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

45. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 116, n. 24 reg. att., n. 12447 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

46. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 116, n. 25 reg. att., n. 12448 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

47. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica vol. 117, n. 16 reg. att., n. 12560 reg. gen. per contraddistinguere preparati batteriologici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

48. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 17 reg. att., n. 12561 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

49. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 18 reg. att., n. 12562 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e siero-terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

50. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 19 reg. att., n. 12563 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

51. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 20 reg. att., n. 12564 reg. gen. per contraddistinguere preparati batteriologici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

52. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 21 reg. att., n. 12565 reg. gen. per contraddistinguere coloranti a base di carmine inclusi in alcool e pigmenti d'innocua, prodotti farmaceutici, preparati chimici per scopi fotografici, sostanze odoranti, mordenti per la tintoria.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

53. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 52 reg. att., n. 12566 reg. gen. per contraddistinguere preparati siero-terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

54. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 22 reg. att., n. 12567 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

55. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 23 reg. att., n. 12568 reg. gen. per contraddistinguere medicinali contro le malattie degli animali.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

56. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 24 reg. att., n. 12569 reg. gen. per contraddistinguere preparati batterici per la distruzione di parassiti animali.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

57. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 25 reg. att., n. 12570 reg. gen. per contraddistinguere preparato terapeutico per scopi veterinari.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

58. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 26 reg. att., n. 12571 reg. gen. per contraddistinguere preparato contro il tetano traumatico.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

59. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 27 reg. att., n. 12572 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

60. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 28 reg. att., n. 12573 reg. gen. per contraddistinguere preparato terapeutico per scopi veterinari.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

61. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 36 reg. att., n. 12587 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

62. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 39 reg. att., n. 12590 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

63. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 55 reg. att., n. 12607 reg. gen. per contraddistinguere coloranti a base di catrame inclusi indaco e preparati d'indaco, mordenti per la tintura e per la stampatura.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

64. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 118, n. 40 reg. att., n. 12736 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e sieroterapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

65. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 130, n. 20 reg. att., n. 13964 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

66. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 136, n. 28 reg. att., n. 14752 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

67. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 140, n. 53 reg. att., n. 15148 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

68. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 140, n. 54 reg. att., n. 15149 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

69. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 140, n. 55 reg. att., n. 15150 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

70. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 143, n. 88 reg. att., n. 15509 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

71. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 179, n. 1 reg. att., n. 19097 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

72. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 46 reg. att., n. 21720 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

73. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 47 reg. att., n. 21721 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

74. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 48 reg. att., n. 21722 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

75. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 211, n. 35 reg. att., n. 22960 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici, disinfettanti, sostanze alimentari dietetiche, sostanze coloranti di catrame compresi indaco e preparati d'indaco, preparati chimici per scopi industriali, scientifici e fotografici, lacche, resine, vernici, mordenti, oli tecnici, gomma e prodotti simili alla gomma, cellulose e prodotti simili alla cellulose, alcali e sali alcalini, saponi, ecc.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

76. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 217, n. 92 reg. att., n. 23430 reg. gen. per contraddistinguere prodotti chimici per scopi industriali, scientifici e fotografici, lacca, vernici, resine, corrosivi, oli tecnici, celluloidi e prodotti simili alla celluloidi, sostanze per distruggere animali e piante, disinfettanti.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

77. Dichiarazione del 21 giugno 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 220, n. 23 reg. att., n. 24160 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici per uomini ed animali, prodotti chimici per scopi medicinali, igienici e scientifici, droghe farmaceutiche, cerotti, disinfettanti e sostanze per la conservazione di viveri.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

78. Dichiarazione del 16 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 39, n. 90 reg. att., n. 4145 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Farbwerke vorm. Meister Lucius & Brüning, a Hoechst sul Meno (Germania), alla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania).

(Estratto dal contratto di fusione di Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

79. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 19, n. 50 reg. att., n. 1939 reg. gen. per contraddistinguere prodotto farmaceutico « Benzol ».

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

80. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 23, n. 80 reg. att., n. 2393 reg. gen. per contraddistinguere prodotto medicinale detto « Aluminol ».

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

81. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 26, n. 18 reg. att., n. 2664 reg. gen. per contraddistinguere prodotto chimico detto « Symphorol ».

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

82. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 26, n. 51 reg. att., n. 2692 reg. gen. per contraddistinguere prodotto medicinale detto « Migratio ».

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

83. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 83 reg. att., nn. 3459 reg. gen. per contraddistinguere combinazione argento-albuminosa.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

84. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 87 reg. att., n. 3463 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

85. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 88 reg. att., n. 3464 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

86. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 89 reg. att., n. 3465 reg. gen. per contraddistinguere composto ferruginoso dell'antiperina.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

87. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 2 reg. att., n. 3468 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 32 reg. att., n. 3509 reg. gen. per contraddistinguere rimedi contro i mali degli organi respiratori.

88. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica vol. 34, n. 32 reg. att., n. 3509 reg. gen. per contraddistinguere rimedi contro i mali respiratori.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

89. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 34, n. 33 reg. att., n. 3510 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

90. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica vol. 34, n. 34 reg. att., n. 3511 reg. gen. per contraddistinguere febbrefugo o rimedio contro il mal di capo.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

91. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 36, n. 33 reg. att., n. 3710 reg. gen. per contraddistinguere prodotti chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

92. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 36, n. 40 reg. att., n. 3720 reg. gen. per contraddistinguere medicinale contro le febbri, i reumi, i dolori nevralgici, ecc.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

93. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 37, n. 47 reg. att., n. 3847 reg. gen. per contraddistinguere preparato chimico-farmaceutico.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

94. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 37, n. 48 reg. att., n. 3848 reg. gen. per contraddistinguere materia colorante.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

95. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 44, n. 33 reg. att., n. 4610 reg. gen. per contraddistinguere sostanze coloranti.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

96. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 2 reg. att., n. 5868 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimici e farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

97. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 4 reg. att., n. 5870 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimici e farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

98. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 11 reg. att., n. 5880 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

99. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 56, n. 12 reg. att., n. 5881 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

100. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 59, n. 57 reg. att., n. 6297 reg. gen. per contraddistinguere preparato terapeutico per scopi di veterinaria.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

101. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 61, n. 46 reg. att., n. 6484 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

102. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 64, n. 23 reg. att., n. 6748 reg. gen. per contraddistinguere sostanze coloranti e preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

103. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 65, n. 39 reg. att., n. 6901 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

104. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 67, n. 43 reg. att., n. 7139 reg. gen. per contraddistinguere specifico curativo, profilattico ed inoculativo per animali.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

105. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 77, n. 39 reg. att., n. 8181 reg. gen. per contraddistinguere prodotto terapeutico emospastico.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

106. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 77, n. 4 reg. att., n. 8182 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

107. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 78, n. 32 reg. att., n. 8317 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

108. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 79, n. 95 reg. att., n. 8555 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

109. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 86, n. 5 reg. att., n. 9137 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

110. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 86, n. 6 reg. att., n. 9139 reg. gen. per contraddistinguere materie coloranti ricavate dal catrame compreso l'indaco e preparati d'indaco, prodotti chimici specialmente olii e mordenti di olii per l'industria tintoria.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

111. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 89, n. 84 reg. att., n. 9440 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

112. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 89, n. 85 reg. att., n. 9441 reg. gen. per contraddistinguere mezzi di cura contro le infezioni del sangue.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

113. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 2 reg. att., n. 10569 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

114. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 3 reg. att., n. 10570 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

115. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 93 reg. att., n. 11026 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici e preparati chimici per scopi fotografici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

116. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 102, n. 96 reg. att., n. 11031 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici e preparati chimici per scopi fotografici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

117. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 103, n. 89 reg. att., n. 11143 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici e preparati chimici per scopi fotografici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

118. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 108, n. 24 reg. att., n. 11599 reg. gen. per contraddistinguere colori derivati dal catrame, inclusi l'indaco ed i preparati d'indaco; mordenti per la pittura e la stampatura.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

119. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 108, n. 26 reg. att., n. 11601 reg. gen. per contraddistinguere colori derivati dal catrame inclusi l'indaco ed i preparati d'indaco, mordenti per la tintura e la stampatura.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

120. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 108, n. 27 reg. att., n. 11602 reg. gen. per contraddistinguere colori derivati dal catrame, inclusi l'indaco ed i preparati d'indaco (escluso il turchinetto); mordenti per la tintura e la stampatura.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

121. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 119, n. 12 reg. att., n. 11820 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

122. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 115, n. 19 reg. att., n. 12294 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici, terapeutici e cosmetici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

123. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 116, n. 24 reg. att., n. 12447 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

124. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 116, n. 25 reg. att., n. 12448 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

125. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 16 reg. att., n. 12560 reg. gen. per contraddistinguere preparati batteriologici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

126. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 17 reg. att., n. 12561 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

127. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 18 reg. att., n. 12562 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e siero-terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

128. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 19 reg. att., n. 12563 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

129. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 20 reg. att., n. 12564 reg. gen. per contraddistinguere preparati batteriologici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

130. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 21 reg. att., n. 12565 reg. gen. per contraddistinguere coloranti a base di catrame inclusi indaco e preparati d'indaco, prodotti farmaceutici, preparati chimici per scopi fotografici, sostanze odoranti, mordenti per la tintoria.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

131. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 52 reg. att., n. 12566 reg. gen. per contraddistinguere preparati siero-terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

132. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 22 reg. att., n. 12567 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

133. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 117, n. 23 reg. att., n. 12568 reg. gen. per contraddistinguere medicinali contro le malattie degli animali.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

149. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 179, n. 1 reg. att., n. 19097 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

150. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 46 reg. att., n. 21720 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

151. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 47 reg. att., n. 21721 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

152. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 202, n. 48 reg. att., n. 21722 reg. gen. per contraddistinguere prodotti farmaceutici e terapeutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

153. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 211, n. 35 reg. att., n. 22960 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici, disinfettanti, sostanze alimentari dietetiche, sostanze coloranti di catrame compresi indaco e preparati d'indaco, preparati chimici per scopi industriali, scientifici e fotografici, lacche, resine, vernici, mordenti, oli tecnici, gomma e prodotti simili alla gomma, cellulose e prodotti simili alla cellulose, alcali e sali alcalini, saponi, ecc.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

154. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 217, n. 92 reg. att., n. 23430 reg. gen. per contraddistinguere prodotti chimici per scopi industriali, scientifici e fotografici, lacca, vernici, resine, corrosivi, oli tecnici, cellulose e prodotti simili alla cellulose, sostanze per distruggere animali e piante, disinfettanti.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

155. Dichiarazione del 7 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 220, n. 23 reg. att., n. 24160 reg. gen. per contraddistinguere preparati farmaceutici e terapeutici per uomini ed animali, prodotti chimici per scopi medicinali, igienici e scientifici, droghe farmaceutiche, cerotti, disinfettanti e sostanze per la conservazione di viveri.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

156. Dichiarazione del 16 luglio 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 39, n. 90 reg. att., n. 4145 reg. gen. per contraddistinguere preparati chimico-farmaceutici.

Trasferito: dalla Badische Anilin und Sodafabrik, a Ludwigshafen (Germania), alla I. G. Farbenindustrie Aktiengesellschaft, a Francoforte sul Meno (Germania).

(Estratto di atto di cambio di denominazione e di sede della Società, rilasciato dal Tribunale di Mannheim I il 10 febbraio 1926, registrato il 3 maggio 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 12678, vol. 341, atti privati).

157. Dichiarazione del 21 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 215, n. 2 reg. att., n. 23232 reg. gen. per contraddistinguere caramelle in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima I.D.E.A. Industria Dolciumi ed Affini, a Torino, alla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano.

(Deliberazioni assembleari del 20 giugno 1924 della Società Anonima I.D.E.A. e del 25 giugno 1924, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », registrate la prima a Torino il 7 luglio 1924, n. 317, vol. 472 atti privati, e la seconda a Milano il 5 luglio 1924, n. 559, vol. 2967 atti privati).

158. Dichiarazione del 21 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 215, n. 3 reg. att., n. 23233 reg. gen. per contraddistinguere caramelle in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima I.D.E.A. Industria Dolciumi ed Affini, a Torino, alla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano.

(Deliberazioni assembleari del 20 giugno 1924 della Società Anonima I.D.E.A. e del 25 giugno 1924, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », registrate la prima a Torino il 7 luglio 1924, n. 317, vol. 472 atti privati, e la seconda a Milano il 5 luglio 1924, n. 559, vol. 2967 atti privati).

159. Dichiarazione del 21 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 215, n. 5 reg. att., n. 23235 reg. gen. per contraddistinguere caramelle in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima I.D.E.A. Industria Dolciumi ed Affini, a Torino, alla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano.

(Deliberazioni assembleari del 20 giugno 1924 della Società Anonima I.D.E.A. e del 25 giugno 1924, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », registrate la prima a Torino il 7 luglio 1924, n. 317, vol. 472 atti privati, e la seconda a Milano il 5 luglio 1924, n. 559, vol. 2967 atti privati).

160. Dichiarazione del 21 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 226, n. 53 reg. att., n. 25014 reg. gen. per contraddistinguere caramelle.

Trasferito: dalla Società Anonima I.D.E.A. Industria Dolciumi ed Affini, a Torino, alla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano.

(Deliberazioni assembleari del 20 giugno 1924 della Società Anonima I.D.E.A. e del 25 giugno 1924, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », registrate la prima a Torino il 7 luglio 1924, n. 317, vol. 472 atti privati, e la seconda a Milano il 5 luglio 1924, n. 559, vol. 2967 atti privati).

161. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 157, n. 68 reg. att., n. 17002 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

162. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 194, n. 47 reg. att., n. 22928 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato al latte.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

163. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 194, n. 48 reg. att., n. 22931 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

164. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 194, n. 50, reg. att., n. 22955 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

165. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 215, n. 2 reg. att., n. 23232 reg. gen. per contraddistinguere caramelle in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

166. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 215, n. 3 reg. att., n. 23233 reg. gen. per contraddistinguere caramelle in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

167. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 215, n. 5 reg. att., n. 23235 reg. gen. per contraddistinguere caramelle in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

168. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 201, n. 59 reg. att., n. 23968 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

169. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 201, n. 60 reg. att., n. 23969 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato al liquore di gran marca, nonché creme, cioccolato, applicazioni in genere diverso del cioccolato e dolci in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

170. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 199, n. 58 reg. att., n. 23970 reg. gen. per contraddistinguere cioccolato gianduia alla nocciola.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

171. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 226, n. 53 reg. att., n. 25014 reg. gen. per contraddistinguere caramelle.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

172. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 232, n. 92 reg. att., n. 25854 reg. gen. per contraddistinguere cacao in polvere, cioccolato, applicazioni del cioccolato e dolci in genere.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

173. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 237, n. 42 reg. att., n. 26520 reg. gen. per contraddistinguere cacao greggio e lavorato, cioccolatini in blocchi, cioccolatini fondenti, ripieni, al latte ed alla crema, cioccolati in unione con nocciole od altri frutti qualunque, con biscotti, marmellate, liquori, sciroppi o medicamenti, ecc.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

174. Dichiarazione del 22 settembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 226, n. 100 reg. att., n. 27197 reg. gen. per contraddistinguere cacao greggio, cioccolatini in blocco, cioccolatini fondenti, ripieni, al latte e alla crema, cioccolatini in unione con nocciola od altri frutti qualunque con biscotti, marmellate, liquori, sciroppi e medicamenti, articoli di confetture e di pasticceria di tutti i generi e con ogni altro prodotto dolcificato in qualunque maniera.

Trasferito: dalla Società Anonima « Cioccolato Bonatti », a Milano, alla Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, a Torino.

(Deliberazioni assembleari del 20 maggio 1925, della Società Anonima « Cioccolato Bonatti », e del 22 maggio 1925 della Società Anonima « Unica » Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini, registrate entrambe il 9 giugno 1925 all'ufficio demaniale di Torino, la prima al n. 15385, vol. 478 atti privati e la seconda al n. 15383, vol. 478 atti privati).

175. Dichiarazione del 29 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 90, n. 15 reg. att., n. 9508 reg. gen. per contraddistinguere preparato per radere la barba.

Trasferito: dalla Aimée Lloyd & Company, a Londra, alla Aimée Lloyd & Company, Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 25 agosto 1926, registrato il 17 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13498, vol. 359 atti privati).

176. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 154, n. 68 reg. att., n. 16660 reg. gen. per contraddistinguere burro, formaggi e prodotti di caseificio in genere.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

177. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 142, n. 65 reg. att., n. 15332 reg. gen. per contraddistinguere formaggio e latticini in genere.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

178. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 139, n. 27 reg. att., n. 15022 reg. gen. per contraddistinguere una specialità di formaggio.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

179. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 136, n. 66 reg. att., n. 14796 reg. gen. per contraddistinguere tipo di formaggio speciale.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

180. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 135, n. 94 reg. att., n. 14722 reg. gen. per contraddistinguere specialità di formaggio fresco da tavola.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

181. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 137, n. 61 reg. att., n. 14670 reg. gen. per contraddistinguere una specialità di formaggio da tavola.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

182. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 113, n. 72 reg. att., n. 12206 reg. gen. per contraddistinguere formaggio belpaese.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

183. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 65, n. 96 reg. att., n. 6966 reg. gen. per contraddistinguere latticini.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

184. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 50, n. 24 reg. att., n. 5201 reg. gen., per contraddistinguere latticini.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

185. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 44, n. 79 reg. att., n. 4451 reg. gen. per contraddistinguere una qualità di formaggio.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

186. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 33, n. 76 reg. att., n. 3451 reg. gen. per contraddistinguere speciali qualità di formaggio.

Trasferito dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

187. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 18, n. 95 reg. att., n. 1876 reg. gen. per contraddistinguere un tipo speciale di formaggio (robiole).

Trasferito: dalla Ditta Davide Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 971, vol. 3076 atti privati).

188. Dichiarazione del 31 dicembre 1926:

Marchio di fabbrica, vol. 208, n. 22 reg. att., n. 22175 reg. gen. per contraddistinguere speciale formaggio.

Trasferito: da Egidio Galbani, a Melzo (Milano), alla Società Anonima Egidio Galbani, a Melzo (Milano).

(Atto di cessione fatto a Milano il 28 dicembre 1926, registrato il 29 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Milano, n. 973, vol. 3076 atti privati).

189. Dichiarazione del 7 gennaio 1927:

Marchio di fabbrica, vol. 251, n. 57 reg. att., n. 28178 reg. gen. per contraddistinguere calze e mezze calze di seta.

Trasferito: da Henry Nathan Lewis, a Londra, alla Società Keystone Knitting Mills Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 1° dicembre 1926, registrato il 21 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10835, vol. 488 atti privati).

190. Dichiarazione del 7 gennaio 1927:

Marchio di fabbrica, vol. 251, n. 58 reg. att., n. 28179 reg. gen. per contraddistinguere maglierie.

Trasferito: da Henry Nathan Lewis, a Londra, alla Società Keystone Knitting Mills Limited, a Londra.

(Atto di cessione fatto a Londra il 1° dicembre 1926, registrato il 21 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10835, vol. 488 atti privati).

191. Dichiarazione del 7 gennaio 1927:

Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 61 reg. att., n. 18058 reg. gen. per contraddistinguere piani ed organi.

Trasferito: dalla Mason & Hamlin Company, a Boston (Stati Uniti d'America), alla American Piano Company, a Borough of Manhattan (Stati Uniti d'America).

(Atto di cessione fatto a New York il 13 gennaio 1926, registrato il 27 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11220, vol. 488 atti privati).

192. Dichiarazione del 10 gennaio 1927:

Marchio di fabbrica, vol. 169, n. 61 reg. att., n. 18058 reg. gen. per contraddistinguere piani ed organi.

Trasferito: dalla American Piano Company, a Borough of Manhattan (Stati Uniti d'America), alla Mason & Hamlin Company, Corporazione organizzata in base alle leggi dello Stato di Massachusetts, a Boston, Massachusetts (Stati Uniti d'America).

(Atto di cessione fatto a New York il 21 gennaio 1926, registrato il 27 dicembre 1926 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11219, vol. 488 atti privati).

Roma, agosto 1929 - Anno VII

Il direttore: A. JANNONI.

(5898)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione generale della Cassa depositi e prestiti
e degli Istituti di previdenza.

Concorso per assegni vitalizi facoltativi sulla Cassa sovvenzioni per impiegati e superstiti di impiegati civili dello Stato non aventi diritto a pensione.

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 62 assegni vitalizi facoltativi sulla Cassa sovvenzioni, con decorrenza dal 1° gennaio 1930.

Possono partecipare al detto concorso le seguenti categorie di persone, qualora ad esse non spetti, o non sia già stato liquidato, l'assegno vitalizio di diritto a carico dell'Opera di previdenza:

a) impiegati civili dello Stato usciti dal servizio per infermità o per età avanzata senza aver diritto a pensione, purchè sia trascorso un biennio dalla eventuale concessione dell'indennità ad essi attribuita;

b) vedove senza pensione d'impiegati civili dello Stato, purchè sia trascorso un quadriennio dalla eventuale concessione dell'indennità ad esse attribuita;

c) prole orfana di ambo i genitori senza pensione (figli minorenni, orfani e orfane maggiorenni inabili a proficuo lavoro per difetti fisici o mentali e figlie nubili maggiorenni che abbiano compiuto il 40° anno di età) d'impiegati civili dello Stato, purchè il

matrimonio dell'autore non sia avvenuto dopo l'abbandono del servizio attivo;

d) genitori d'impiegati civili dello Stato.

Sono esclusi dal diritto di concorrere agli assegni suddetti il personale ferroviario, quello dei corpi armati di qualsiasi categoria ed i loro superstiti.

Le domande devono essere presentate non oltre il giorno 30 novembre 1929 alla Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, via Goito, 4 - Roma. Detto termine è improrogabile e quindi le domande non presentate entro detto termine o non completamente documentate entro il termine stesso, non saranno prese in considerazione.

Le domande devono indicare il preciso domicilio dell'aspirante, ed essere corredate dai seguenti documenti:

1° atto di nascita;

2° certificato governatoriale o podestarile da rilasciarsi in data posteriore al presente bando di concorso, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti la situazione di famiglia dell'aspirante, o del padre, quando si tratti di orfani (di ciascun membro della famiglia dovrà indicarsi la professione e la condizione economica). Dal detto certificato deve inoltre risultare se l'aspirante sia o meno titolare di rivendita di generi di privativa o goda di assegno fisso a carico di enti pubblici;

3° stato di servizio dell'impiegato.

Occorre inoltre:

per gli ex impiegati: a) una copia del decreto di cessazione dal servizio; b) una dichiarazione della competente Amministrazione dalla quale risultino i motivi del provvedimento qualora questi non siano indicati nel decreto; c) il decreto o un certificato della Corte dei conti relativo all'eventuale conferimento dell'indennità per una volta tanto;

per le vedove: a) l'atto di matrimonio; b) l'atto di morte del marito; c) il certificato di conservata vedovanza di data posteriore al presente bando; d) il decreto o un certificato della Corte dei conti relativo alla concessione dell'indennità; e) un certificato comprovante non essere stata pronunciata sentenza definitiva di separazione per colpa dell'aspirante; f) gli atti di nascita di tutti gli orfani minorenni;

per gli orfani: a) l'atto di matrimonio dei genitori; b) l'atto di morte del padre; c) l'atto di morte della madre, o, in sua vece, l'attestazione che la madre è passata ad altre nozze; d) se donna, il certificato di stato nubile di data posteriore al bando; e) il decreto o i decreti con i quali la Corte dei conti avesse liquidato l'indennità o la pensione all'aspirante o all'uno o all'altro dei suoi genitori, o in sostituzione dei decreti un certificato della Corte. Per gli orfani minorenni occorre inoltre il verbale di nomina del tutore, e le orfane maggiorenni dovranno produrre il certificato di stato libero di data posteriore al presente avviso. Per gli inabili dovrà inoltre prodursi un certificato del medico comunale, debitamente autenticato, dal quale risulti per quale malattia o difetto fisico o mentale l'aspirante sia permanentemente inabile a proficuo lavoro;

per i genitori: a) l'atto di matrimonio; b) l'atto di nascita e di morte dell'iscritto; c) il decreto o un certificato della Corte dei conti relativo alla liquidazione della pensione o dell'indennità a favore dell'impiegato o eventualmente a favore della vedova; d) un certificato del medico comunale, da cui risulti per quale malattia o difetto il richiedente sia inabile al lavoro.

I documenti rilasciati dall'ufficio di stato civile debbono essere legalizzati dalla competente autorità giudiziaria.

Quando intendano concorrere due o più figli di un comune autore, ai quali peraltro non può essere conferito che un solo assegno, deve presentarsi una sola domanda, corredata dai documenti personali di ciascuno.

Istanza e documenti sono esenti dalle tasse di bollo, giusta l'ultimo comma dell'art. 68 del testo unico approvato con R. decreto 26 febbraio 1928, n. 619.

Roma, addì 30 settembre 1929 - Anno VII

Il direttore generale: VIII.

(5961)